NEPAL
Dare è una questione di cuore

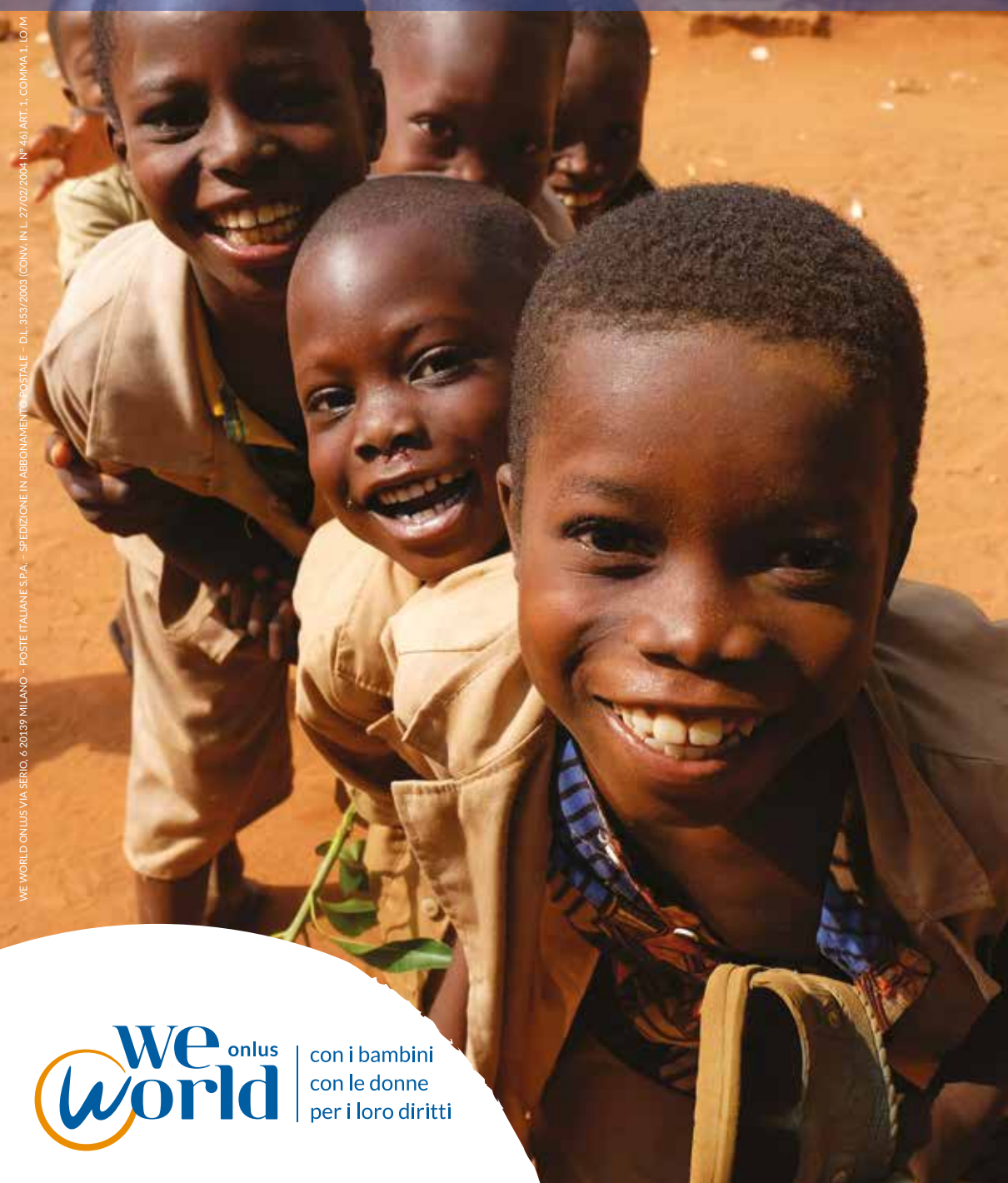
KENYA
Vite che cambiano

MOZAMBICO
Emergenza colera

WeWorld NEWS

09/2019

WE WORLD ONLUS VIA SERIO, 6 20139 MILANO - POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, LO/M



we world onlus

con i bambini
con le donne
per i loro diritti

DIVENTA UN EROE PER WEWORLD!

Diventa l'Eroe di tutti i bambini in difficoltà e di tutte le donne vittime di violenza, sfruttamento e abusi in Italia e nel Sud del Mondo.
Tanti piccoli e le loro mamme hanno bisogno di qualcuno che difenda i loro diritti e protegga il loro futuro.

Cambia per sempre la loro vita

chiama WeWorld Onlus al numero 02 56811938
Scrivi all'indirizzo info@weworld.it
Vai sul sito www.weworld.it

Tutti i modi per donare

- **ONLINE**
sul sito www.weworld.it
- **BONIFICO BANCARIO**
intestato a We World Onlus Unicredit Banca IBAN IT92 F 02008 01600 000005181125
- **VERSAMENTO POSTALE**
intestato a We World Onlus c/c 000013645239 Banco Posta IBAN IT57H 07601 01600 000013645239
- **CARTA DI CREDITO**
online o chiamando un nostro operatore allo 02 56811938
- **DESTINA IL TUO 5X1000 A WEWORLD ONLUS**
C.F. 97241280151
- **LASCITI**
Inserisci WeWorld Onlus nel tuo testamento.
Per informazioni chiama Luana al numero 02 36215343

We World onlus
con i bambini
con le donne
per i loro diritti

EDITORIALE

Caro Amico, cara Amica,

nel mondo stanno aumentando crisi economiche e ambientali, conflitti e disuguaglianze. Un panorama che ci chiama ad essere sempre più capaci di offrire il nostro aiuto.

Il nostro obiettivo è quello di raggiungere sempre più bambini e donne in difficoltà, in ogni angolo del mondo. È per questo che abbiamo deciso di allargare e rafforzare i nostri interventi.

Questa edizione è speciale, perché è la testimonianza di quanto il tuo sostegno arrivi lontano, anche in zone di conflitto ed emergenza. Crediamo che nelle zone di guerra, negli ambienti a rischio, di fronte a disastri o emergenze e dovunque l'infanzia e i diritti sono negati, dobbiamo intervenire tempestivamente per garantire un futuro migliore a chi è in difficoltà.

WeWorld è sempre stata presente dove manca il futuro e, proprio per questo, oggi interviene anche in Siria, Paese scenario di una delle più gravi emergenze umanitarie mondiali da oltre sette anni. Ci sono bambini che all'improvviso hanno perso tutto e altri nati nella guerra, che pensano che quella sia l'unica vita possibile. La loro infanzia è stata solo terrore, senza giochi, scuola o la possibilità di costruirsi un futuro diverso. Grazie a persone come te possiamo restituirgli un po' di normalità, riportarli a scuola perché possano essere, finalmente, solo bambini.

Il nostro intervento è arrivato anche in Mozambico, un Paese già poverissimo e sconvolto da due terribili cicloni. 400 sono le vittime registrate e migliaia le persone, soprattutto donne e bambini, rimaste senza niente: senza cibo, senza acqua, senza casa. Inoltre l'allarme colera si è diffuso velocemente nei villaggi. Noi di WeWorld non potevamo restare indifferenti a questa tragedia e siamo subito intervenuti. Tutt'ora siamo lì per non lasciare soli i quasi 400 mila bimbi – e le loro famiglie – ancora a rischio di sopravvivenza.

È grazie al tuo aiuto che abbiamo portato i primi soccorsi e, sono sicuro, grazie a te, riusciremo a portarne ancora, aiutando così tante persone.

Sono tante anche le storie a lieto fine, che diventano reali grazie a persone speciali come te, pur di fronte a emergenze, conflitti e violenze. E queste storie te le voglio raccontare, ad esempio la storia di Maritha che ha vissuto una vita di abusi e di violenze ma è riuscita a riscattarsi e a costruirsi un futuro migliore. C'è anche una bellissima notizia: la conclusione dei lavori delle scuole in Nepal e il racconto di una donatrice che, con un grande gesto, ha costruito una scuola e ridato la vita a tanti bambini.

In questo numero trovi anche il racconto di come i bimbi vivono l'esperienza del sostegno a distanza, la loro gioia nel mandare il loro personalissimo ringraziamento tramite un disegno colorato e ricco di emozioni.

Concludo augurandoti una buona lettura e ringraziandoti per essere sempre al fianco dei bambini e delle donne. In tutto il Mondo.

Marco Chiesara
Presidente WeWorld Onlus

facebook.com/WeWorldOnlus

twitter.com/WeWorldOnlus

instagram.com/weworld.onlus

www.weworld.it

WEWORLD NEWS N° 09.2019

EDITORE:
WE WORLD ONLUS
VIA SERIO 6 – 20139 (MI)

DIR. RESPONSABILE:
MARCO CHIESARA

REDAZIONE:
WEWORLD

STAMPA:
ROTOLITO LOMBARDA SPA
VIA BRESCIA 53
CERNUSCO
SUL NAVIGLIO (MI)

REGISTRAZIONE PRESSO
IL TRIBUNALE DI MILANO
N° 717 DEL 10/11/99

Per informazioni sulla privacy
leggere l'informativa sul sito
www.weworld.it

PROGETTI IN CORSO

45MILA CASE DANNEGGIATE, 7000 COMPLETAMENTE DISTRUTTE, 75 SCUOLE RESE INAGIBILI DAL CICLONE E A PEMBA È ARRIVATO ANCHE IL COLERA!

MOZAMBICO

Emergenza colera!

Dopo il devastante passaggio del ciclone Idai che ha gettato intere aree del Mozambico in uno stato di grave emergenza umanitaria, il ciclone tropicale Kenneth ha colpito con forza 4 anche Pemba, nella provincia di Capo Delgado. Negli ultimi giorni la situazione si è complicata con l'arrivo di un'epidemia di colera.
"*I casi di colera sono già diventati 50: le latrine sono state distrutte contaminando l'acqua che poi viene bevuta dalla gente*". A testimoniarlo dal campo è Mauricio Bisol, coordinatore delle attività di WeWorld nella città portuale colpita duramente da Kenneth, il "ciclone gemello". Migliaia di persone e soprattutto bambini sono esposti al contagio di colera e la loro vita è letteralmente in pericolo.

Grazie al coordinamento con alcune associazioni locali e al vostro prezioso aiuto, i nostri operatori WeWorld sul campo si sono immediatamente attivati per soccorrere famiglie che hanno perso tutto e per fornire loro assistenza immediata. Ma per affrontare questa emergenza e contrastare il colera il tuo aiuto è ancora indispensabile. Intervieni il prima possibile.

COSA PUOI FARE TU

- Con **25 euro** contribuisci a fornire KIT di EMERGENZA IGIENICO SANITARIA (Cloro per potabilizzare l'acqua/saponi igienici/Kit dignità femminile/spazzolino dentifricio).
- Con **30 euro** contribuisci alla costruzione di FILTRI D'ACQUA.
- Con **50 euro** al mese contribuisci alla RICOSTRUZIONE DI LATRINE.

Oltre 5 MILIONI di persone in fuga dalla Siria dall'inizio del conflitto.
1,8 MILIONI di bambini non possono andare a scuola.
Oltre 13 MILIONI di persone hanno bisogno di assistenza umanitaria.
Per costruire un futuro di pace in Siria, abbiamo bisogno anche di te. Aiutaci a regalare un primo giorno di scuola a un bambino che non ne ha mai avuto uno.

SIRIA
Un Paese in fuga.

La crisi siriana è considerata la più grande emergenza umanitaria dei nostri tempi.
E questa crisi diventa ogni giorno più grave: il numero di rifugiati in fuga dalla Siria ha superato l'allarmante cifra di 5 milioni di persone, di cui molti sono minori. Ci sono bambini di 10 anni che non ricordano più cosa significhi vivere senza la guerra, e molti che non l'hanno mai saputo.

Per questo oggi WeWorld interviene anche in Siria per ridare un futuro a tutti quei bambini che un futuro non riescono neanche ad immaginarlo. Vogliamo ridare loro le scuole, luoghi sicuri dove ricominciare a vivere la loro infanzia. Oggi il tuo aiuto può fare la differenza per tanti piccoli in grave pericolo.

COSA PUOI FARE TU

- Con **30 euro** formi tre insegnanti in metodologie di educazione attiva e gestione di traumi psicologici causati dalla guerra.
- Con **60 euro** doni un kit scolastico a 1 insegnante e 40 bambini composto da mappamondo e cancelleria.
- Con **100 euro** contribuisci alla ricostruzione di un edificio scolastico distrutto dalle bombe.

NOTIZIE DAL CAMPO

Voglio ringraziare tutti i donatori di WeWorld per il loro sostegno alla mia famiglia. Mi avete dato una casa, avete dato ai miei figli una scuola in cui studiare, in cui mangiare, in cui curarsi quando si ammalano e un domani in cui credere. Grazie! Maritha

KENYA

Vite che cambiano.

Sono le vite più fragili di chi è vittima della fame, della povertà, di violenze quelle che stanno cambiando attraverso il progetto WeWorld nella poverissima Contea di Narok, in Kenya, grazie al tuo sostegno e al sostegno di tutti i nostri donatori. Vite come quella di **Maritha**, una donna cieca, sola, povera, senza un lavoro, senza alcuna possibilità di mandare i suoi ragazzi a scuola. Ma grazie a te, grazie a WeWorld, per la sua famiglia è stata costruita una casa, i suoi figli hanno iniziato a frequentare la scuola e Maritha ha ritrovato la speranza.

La sua è solo una delle tante storie cambiate, perché c'è ancora molto da fare a supporto delle famiglie e dell'istruzione dei bambini di questa terra africana. **Il tuo aiuto ha un impatto straordinario su ogni singolo caso e sull'intera comunità di Narok.** Continua a sostenerci con tutta la forza della tua grande solidarietà. **Ogni tua donazione qui si trasforma in nuova vita.**

Maritha è solo una delle tante donne della comunità di Narok la cui vita è cambiata grazie all'importantissimo sostegno di tanti donatori come te. Resta al nostro fianco.

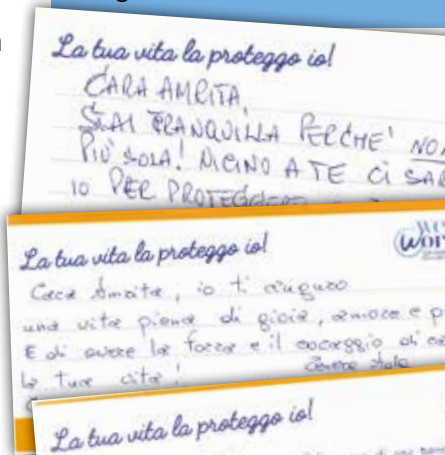
SPOSE BAMBINE

Messaggi di speranza.

Messaggi di speranza, doni di vita... è questo che abbiamo ricevuto da te, da tutti voi che, con straordinaria generosità avete sostenuto il programma WeWorld "DA SORELLA A SORELLA" destinato alle piccole vittime di matrimoni precoci in India, Nepal, Tanzania e in Kenya. Sono bambine che voi avete difeso, protetto, aiutato dicendo insieme a noi NO! BASTA SPOSE BAMBINE! Le avete raggiunte con parole di conforto, di cura, d'amore. Parole che avete scritto sulle vostre cartoline e che i nostri operatori hanno letto e condiviso con Amrita e con le sue compagne trasmettendogli tutta la forza della vostra solidarietà. **Una solidarietà determinante per continuare a combattere la difficile ma importantissima battaglia per l'eliminazione della pratica dei matrimoni precoci. Una battaglia che uniti possiamo vincere garantendo a queste bambine il diritto all'infanzia, alla scuola, alla gioia. Restateci accanto, grazie!**

COSA PUOI FARE TU

- Con **20 euro** provvedi alla formazione di una Grande Sorella che affiancherà tante bambine in pericolo.
- Con **54 euro** copri per un mese le spese mediche e legali per 3 bambine vittime di abusi.
- Con **75 euro** accompagni a scuola per 3 mesi una bambina proteggendola dal matrimonio precoce.
- Con **108 euro** assicuri subito un posto a scuola a una bambina in pericolo donandole la divisa scolastica, libri e quaderni e la certezza di una vita migliore.



COME È ANDATA A FINIRE

Il Nepal è uno tra i 50 paesi meno sviluppati del Mondo. Si colloca al 145° posto su 188 paesi per Indice di Sviluppo Umano e si stima che il 42% della popolazione viva sotto la soglia di povertà nazionale.

NEPAL

Dare è una questione di cuore.

Lo scorso anno avevamo fatto appello alla solidarietà di tutti voi per portare a termine la costruzione degli edifici scolastici nella poverissima località di Milche, una zona difficile da raggiungere e a lunghe ore di cammino attraverso stretti sentieri di montagna.

È stata un'impresa quasi impossibile, ma, uniti come sempre, ce l'abbiamo fatta! **Grazie al vostro aiuto concreto abbiamo potuto concludere la costruzione delle ultime 5 scuole nella località di Milche!**

Delle 5 scuole di Milche, una è stata interamente realizzata grazie alla grande donazione di Kiki Ragazzi, una nostra donatrice molto speciale che, con il suo importantissimo contributo, ci ha permesso di ricostruire la scuola Rakta Jawala Devi. **Abbiamo incontrato Kiki Ragazzi, nostra affezionata donatrice da moltissimi anni,** per ringraziarla e mostrarle le fotografie della nuova scuola e con l'occasione le abbiamo fatto una piccola intervista. Condividiamo con tutti voi le sue parole.

Da quanto tempo ci sostiene?

Dal 2006 vi sono vicina attraverso il sostegno a distanza di 5 bambini

bisognosi.
Tre bambini vivono in Kenya: il piccolo Kerigot di 5 anni, David di 11 anni e Dose di 14 anni. Due bambini invece vivono in Nepal, Kumar di 12 anni e e Shusma di 8 anni.

Quali emozioni ha vissuto quando ha deciso di sostenere interamente i costi di costruzione di una scuola per i bambini di Milche, in Nepal?

Mi sono sentita felice di poter fare qualcosa di concreto per quei bambini che dopo il terremoto del 2015 avevano perso tutto.

Cosa ha provato nel vedere realizzata la scuola?

Tanta gioia, amore e una immensa soddisfazione! Aiutare chi è meno fortunato di noi, in particolar modo i bambini e le comunità più povere e bisognose del mondo, è un principio che tutti dovrebbero abbracciare. La solidarietà è un valore che ci rende migliori e che da un senso alla nostra vita, indipendentemente da quanto possediamo. **Dare è una questione di cuore.**

Sono trascorsi quasi quattro anni dal terribile terremoto del 2015 che sconvolse il Nepal.
Da quel momento, grazie al vostro aiuto, abbiamo aiutato più di 5000 famiglie e oltre 9000 bambini.
Ci siamo impegnati nella riabilitazione di 12 scuole gravemente danneggiate e nella costruzione di 11 scuole che erano state completamente distrutte.
Abbiamo distribuito materiale didattico in 23 scuole e avviato corsi di formazione a 206 insegnanti per il sostegno psicologico dei bambini più vulnerabili.
Grazie di cuore da tutti i bambini del Nepal!

TESTIMONIANZE

Il Punto Donna aperto nel quartiere Giambellino, è un luogo tutto al femminile che offre alle donne più vulnerabili strumenti per trovare un lavoro, corsi di informatica e inglese, iniziative culturali e occasioni di confronto.

Il progetto, finanziato da Axa Italia, in questi primi mesi ha già coinvolto più di 100 donne.

PUNTO DONNA GIAMBELLINO

Ornella e Laura, due donne che non si conoscono ma che hanno qualcosa in comune... hanno entrambe varcato la soglia del Punto Donna WeWorld, aperto a Milano in via Gonin, periferia sud-ovest della città. Ornella, alla ricerca di giusti consigli per rientrare nel mondo del lavoro. Laura, chiamata amichevolmente Lalla, fresca di separazione dopo 25 anni di matrimonio, con il bisogno di essere ascoltata. Entrambe hanno trovato le risposte che cercavano grazie ad un'équipe competente del Punto Donna: una coordinatrice, due operatrici e una tutor per l'orientamento professionale.

Il Punto Donna WeWorld di via Gonin, a Milano, inaugurato nel mese di novembre 2018 grazie al contributo di Axa Italia, vuole diventare un punto di riferimento e una opportunità di riscatto e di svolta per tutte le donne della periferia milanese.

Marco Chiesara, Presidente di WeWorld, e Francesca Senette al Punto Donna Giambellino

«*Tutte giovani, potrebbero essere le nostre figlie*», sottolineano le due donne, entrambe classe 1962, «*ma così preparate e professionali che dal primo appuntamento abbiamo percepito grande fiducia e capito di essere nel posto giusto*».

Da novembre a oggi, oltre cento donne sono coinvolte nel Punto Donna WeWorld. Con storie ed età diverse. 26 anni la più giovane, 60 la più anziana e con motivazioni diametralmente opposte: problemi con i figli in crescita o con il proprio compagno, isolamento sociale, ricerca di un posto di lavoro, mancanza di autostima, malessere psicologico. Tra le tante donne che si sono rivolte al Punto Donna, trentadue di loro oggi sono seguite in maniera continuativa. «*Offriamo prima di tutto un luogo d'ascolto, e poi proponiamo diverse attività: corsi di formazione e orientamento al lavoro, corsi di base di informatica e inglese, preparazione al conseguimento di titoli di studio, oltre che momenti di confronto e socializzazione fra donne*».

Tutte le attività e i corsi sono gratuiti, grazie anche all'importante contributo di Axa Italia. «*Noi ci impegniamo ogni giorno per creare una cultura inclusiva. Per questo* - dichiara Patrick Cohen, Amministratore Delegato Gruppo Axa Italia - *insieme a WeWorld ci impegniamo a favore delle donne che non godono di pari opportunità, di coloro che si sentono socialmente escluse o hanno subito violenze. È un passo importante per realizzare quella che consideriamo una missione: aiutare le persone a vivere meglio e a costruire il futuro che desiderano*».

Un momento dell'inaugurazione

«Ci impegniamo per creare una cultura inclusiva a favore di coloro che non godono di pari opportunità o delle donne che la società ha lasciato indietro. In Axa Italia ci impegniamo ogni giorno per avere un impatto positivo sulle persone e sulla società.»

Patrick Cohen, Amministratore Delegato Gruppo Axa Italia

LO STAFF SI RACCONTA

Leonardo Achille

Coordinatore Attività Sostegno a Distanza per WeWorld Onlus

Chi sei e cosa fai in WeWorld Onlus?

Mi chiamo Leonardo e ho iniziato la mia missione per WeWorld nel 2003. Da circa 10 anni, mi occupo di pianificare e monitorare le attività legate al Sostegno a Distanza.

Quali sono le attività legate al Sostegno a Distanza?

Sono tutte quelle attività che creano un legame speciale tra il bambino e il suo sostenitore. Le foto dei bambini aggiornate anno dopo anno, i disegni realizzati o le risposte alle letterine che i sostenitori ricevono, sono alcuni degli esempi più belli del mio lavoro.

Come vivono i bambini il momento del disegno?

I bambini sono sempre molto contenti ed emozionati quando realizzano il loro disegno. Sanno che è dedicato ad una persona speciale ed aspettano quel momento dell'anno per poter dimostrare il proprio affetto e per dire Grazie!

Come realizzano il loro disegno?

Cerchiamo di fare in modo che il disegno sia per i bambini l'occasione per una lezione diversa dal solito, un momento creativo e di gioco ma anche formativo, toccando dei temi importanti (come acqua, cibo, scuola...) anno dopo anno. Vengono distribuite tante matite colorate sui banchi e spesso vengono consegnati dei disegni prestampati, perché per alcuni bambini non è sempre facile disegnare. Ci auguriamo che per

i donatori, oltre che un bel ringraziamento, sia anche una testimonianza gradita e interessante della cultura popolare in cui vivono i bambini.

Un donatore può scrivere al suo bambino?

Certo! Ogni volta che consegniamo una

lettera o una cartolina, i bambini sono sempre felicissimi di riceverla. Soprattutto quando ci sono delle foto, si incuriosiscono molto! Riescono a dare un volto al loro "amico" lontano. La lettera concretizza il legame che c'è tra donatore e bambino. Facciamo in modo che ci sia sempre una risposta per il donatore, che sia una semplice foto, un disegno o una letterina del bambino sostenuto.

Vuoi scrivere al bambino che sostieni a distanza?

Chiamaci allo **0256811938** o scrivi a **info@weworld.it** e ti daremo tutte le informazioni utili.

NON SEI ANCORA UN SOSTENITORE A DISTANZA? CAMBIA OGGI LA VITA DI UN BAMBINO. CHIAMACI SUBITO!

Un bambino da solo non può combattere la fame. Ha bisogno del tuo aiuto.

Ti bastano **82 centesimi** al giorno per aiutarlo. Attivando il Sostegno a Distanza gli garantisci un pasto sano, visite mediche regolari e la possibilità di andare a scuola.

CHIAMACI AL NUMERO 0256811938 O VAI SUL SITO WWW.WEWORLD.IT/SAD. SALVA LA VITA DI UN BAMBINO!

Alcuni scatti della mostra

Lo scorso 8 marzo, WeWorld Onlus ha celebrato la Festa della Donna attraverso il progetto fotografico di Isabella Balena: 17 storie di empowerment di donne straordinarie raccontate dagli scatti.

EFFETTI COLLATERALI:
Progetto fotografico di Isabella Balena

WeWorld Onlus ha celebrato l'8 marzo con un evento speciale dedicato all'empowerment, grazie al progetto fotografico di Isabella Balena, "Effetti collaterali: quando le donne non si danno per vinte", che dà voce alle storie di 17 donne straordinarie. La fotografa ha allestito una mostra con i suoi scatti all'interno dello Spazio Donna WeWorld, situato a Milano, in Piazza Tirana, dove ha realizzato anche un momento di confronto con le donne che lo frequentano.

Il progetto, nato in occasione dell'ultima edizione del WeWorld Festival di novembre, si è sviluppato attraverso i ritratti di 17 donne che hanno deciso di non tacere, di non arrendersi, di contrastare la violenza e gli stereotipi di genere su vari fronti. Donne che hanno subito violenza o che ne sono state testimoni, donne oggetto di stereotipi, donne

combattive e in prima linea sui fronti della legge, della politica, della cultura, dello sport per migliorare la propria esistenza e per favorire l'empowerment femminile e della propria comunità.

Da Ilaria Cucchi a Emma Bonino, passando da Elisa Di Francisca, Lucia Annibali e le madri della Terra dei fuochi, storie di donne forti, non rassegnate alla vita.

"*Questo progetto con WeWorld Onlus è nato dal desiderio di veicolare un messaggio di positività, la positività data dall'esempio e dal carattere combattivo di figure femminili che, dopo violenze, dolori o semplicemente per vocazione sociale e politica, hanno scelto di non avere un atteggiamento passivo ma di metterci la faccia, il corpo, i pensieri per cambiare il mondo*", ha commentato la fotoreporter Isabella Balena. "*La richiesta di verità e giustizia passa attraverso queste 17 donne, la loro voce, i loro volti, i loro corpi in una lotta che, non più individuale, si fa battaglia sociale e conquista culturale per tutta la comunità, per dare alle generazioni future, alle giovani bambine e ragazze, ai giovani uomini, strumenti di lotta e di pensiero non convenzionali e fuori dagli stereotipi*".

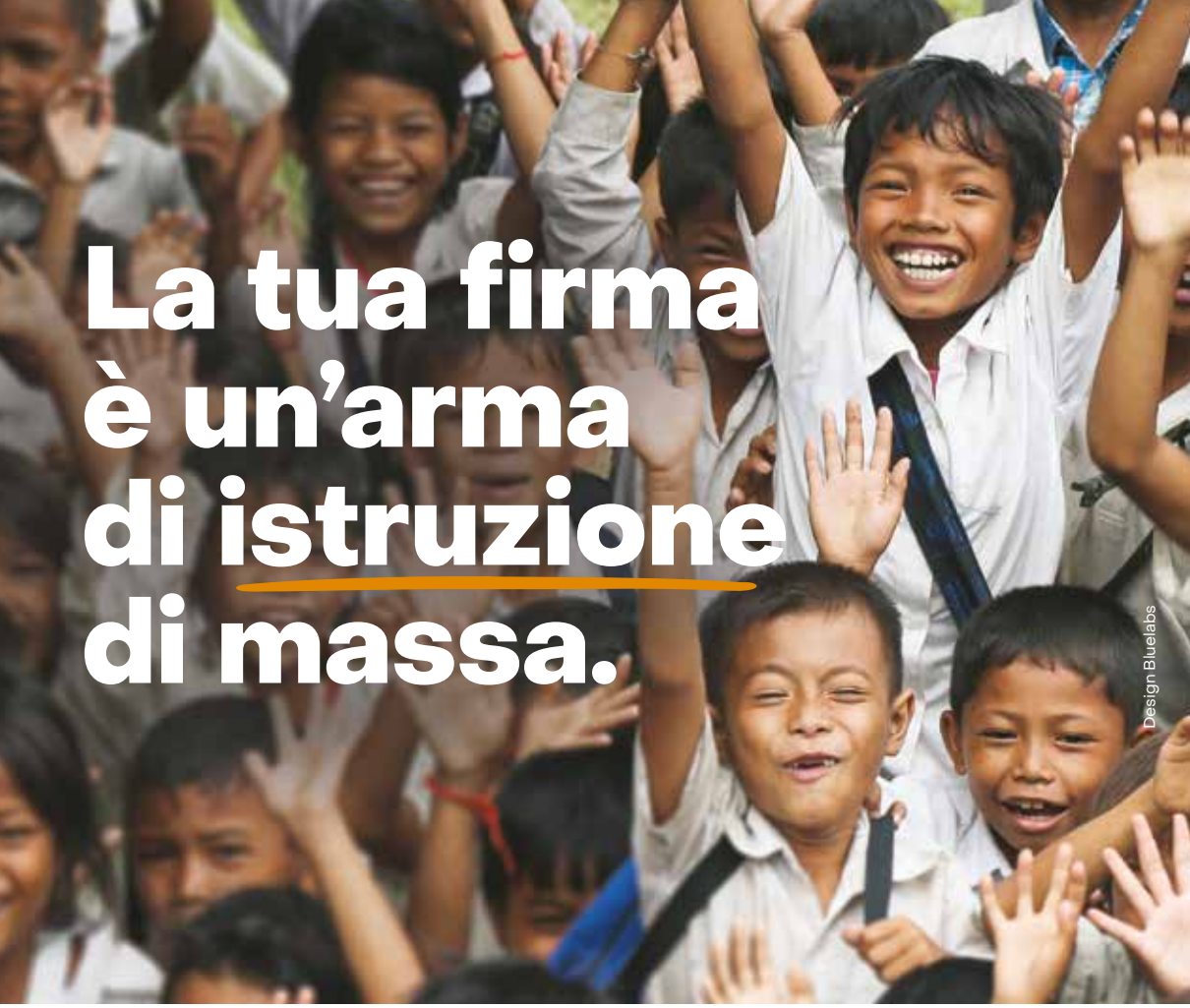
Lo Spazio Donna WeWorld a Milano ha sede nello stabile di Piazza Tirana, reso disponibile in comodato d'uso gratuito da Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo FS e realizzato grazie al contributo di Collistar, azienda del Gruppo Bolton. Un luogo – come tutti gli Spazi Donna già presenti sul territorio nazionale –in cui è prevista la presenza di psicologi e assistenti sociali per rilevare situazioni di violenza subita e di particolare disagio. Con le donne e con i loro bambini, WeWorld organizza attività per il benessere psicofisico, iniziative culturali di conoscenza del territorio e occasioni di socializzazione e confronto.
Ogni anno sono oltre 800 le donne coinvolte direttamente nelle attività degli Spazi Donna in Italia e quasi 300 i bambini assistiti all'interno delle child care.

Aiutaci a fermare la violenza sulle donne!
In Italia oltre 6 milioni di donne subiscono violenza. Queste donne sono spesso madri che devono difendersi e difendere anche il proprio bambino. Sì, perché nel 65% dei casi di violenza domestica i bambini vedono picchiare la propria madre e il passo dall'essere spettatore a diventare vittima a volte è molto sottile. La violenza lascia segni indelebili sulle donne, ma anche sui bambini, un segno che cresce con loro e che non li abbandona mai.

Ferma la violenza, garantisci a una mamma e al suo bambino un futuro fatto di sorrisi, non di paure!

COSA PUOI FARE TU

- Con **20 euro** contribuisci a offrire degli spazi nei quali i bambini si sentano protetti.
- Con **50 euro** aiuti a fornire assistenza medica e psicologica alle donne vittime di violenza.
- Con **100 euro** garantisci ad una mamma un percorso di assistenza e protezione per lei e il proprio bambino.



Dona il tuo **5x1000** a WeWorld Onlus

Nelle zone di guerra, negli ambienti a rischio, di fronte a disastri o emergenze e dovunque l'infanzia è negata, riportare i bambini a scuola è l'unico modo per donargli un futuro e salvarli da conflitti, povertà, sfruttamenti e abusi. Firma e inserisci il codice fiscale 97241280151 nella tua dichiarazione dei redditi per sostenere l'istruzione di un bambino in Italia e nel mondo. A te non costa nulla, a lui cambia tutto. Scopri di più su www.weworld.it/5x1000

Mario Rossi

9 7 2 4 1 2 8 0 1 5 1

CODICE FISCALE

WeWorld onlus
con i bambini
con le donne
per i loro diritti